CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
IN COMPOSIZIONE INTEGRATA
CON LA SEZIONE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

composto dai magistrati

Maria Teresa Polverino	Presidente
Cinzia Barisano	Presidente
Paola Briguori	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Adriano Gribaudo	Consigliere
Daniela D'Amaro	Primo referendario, relatore
Antonio Arnò	Referendario, relatore

nella camera di consiglio del 31 marzo 2026

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, co. 12 *quinquies,* lett. b), del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento concernente la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2025", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 16 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2024 e la deliberazione n. 4 del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025" e la deliberazione n. 7/2026/CCC del 17 marzo 2026, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2026", confermando le attività di controllo in relazione all'intervento "*Giochi del Mediterraneo 2026";*

VISTE le delibere n. 21/2024/CCC, n. 20/2025/CCC e n. 69/2025/CCC;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 21/2026/INPR, del 29 gennaio 2026, con la quale è stato approvato il programma dell'attività di controllo per l'anno 2026;

VISTI gli atti istruttori, in particolare la nota istruttoria trasmessa al Commissario straordinario (prot. CCC n. 75 del 29 gennaio 2025), la nota relativa alla deliberazione n. 69/2025/CCC (pervenuta dal Commissario straordinario e acquisita a protocollo CCC n. 111 del 6 febbraio 2026), la nota di riscontro pervenuta dal Commissario straordinario e acquisita a protocollo CCC n. 125 del 12 febbraio 2026 (recante in allegato le tabelle contenenti i cronoprogrammi di ciascuna opera), la nota istruttoria trasmessa al Commissario straordinario (prot. CCC n. 231 del 12 marzo 2026) e il relativo riscontro acquisito al protocollo CCC n. 242 del 17 marzo 2026;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio prot. CCC n. 244 del 18 marzo 2025;

VISTA la relazione istruttoria tramessa con nota prot. n. 249 del 18 marzo 2026 alla Struttura commissariale con assegnazione del termine per produrre osservazioni;

VISTA la nota prot. CCC n. 245 del 18 marzo 2026 trasmessa dal Commissario straordinario;

VISTA la nota di riscontro prot. CCC n. 294 del 27 marzo 2026 trasmessa dal Commissario straordinario;

VISTA l'ordinanza n. 6 del 27 marzo 2026 con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il collegio per l'adunanza del 31 marzo 2026;

UDITI nella camera di consiglio del 31 marzo 2026, i relatori Daniela D'Amaro e Antonio Arnò;

PREMESSO

I. Introduzione

Nell'ambito della programmazione annuale 2024 del Collegio del controllo concomitante e della Sezione regionale di controllo per la Puglia, il progetto "*Giochi del Mediterraneo 2026*" era stato incluso tra gli interventi oggetto di controllo.

Al fine di definire le modalità per l'esercizio del controllo concomitante a composizione integrata, è stata adottata la deliberazione n. 5 del 27 febbraio 2024, comunicata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al comune di Taranto e al Commissario straordinario.

A seguito di tale deliberazione, è stata avviata una complessa attività istruttoria, poi confluita nella deliberazione n. 21/CCC/2024 del 25 giugno 2024, a cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

In sede di programmazione delle attività per il 2025, sia il Collegio del controllo concomitante, sia la Sezione regionale di controllo per la Puglia, hanno confermato le attività di controllo in relazione all'intervento "*Giochi del Mediterraneo 2026*".

Pertanto, è stata svolta una nuova complessa attività istruttoria congiunta, compendiata nella relazione di deferimento prot. n. 515 del 21 maggio 2025, a cui ha fatto seguito l'adozione della deliberazione n. 20/CCC/2025 del 27 maggio 2025.

Successivamente, è stata avviata una ulteriore attività istruttoria congiunta, descritta nella relazione di deferimento prot. n. 1291 del 2 dicembre 2025, a cui è seguita l'adozione della deliberazione n. 69/CCC/2025 del 19 dicembre 2025.

Con quest'ultima deliberazione, questo Collegio, in composizione integrata con i magistrati della Sezione regionale di controllo per la Puglia, ha accertato una serie di criticità e ha raccomandato al Commissario straordinario, che ai sensi del d.l. n. 13 del 2023 ha il compito di vigilare sulla realizzazione del cronoprogramma relativo agli interventi previsti, di:

1) proseguire nell'attività di monitoraggio, per dare il massimo impulso, anche in considerazione della possibilità del verificarsi di imprevisti e dell'approssimarsi della data di avvio dei Giochi, alla tempestiva realizzazione di tutte le opere, garantendo altresì il rispetto di tutte le fasi procedimentali; è stata richiamata, in particolare, la raccomandazione di cui al punto n. 4 della deliberazione n. 20 del 27 maggio 2025 (in materia di stralci funzionali);
2) garantire il sollecito avvio dei lavori relativi alle opere a mare e al campo di regata del Centro nautico Torpediniere, attese le criticità riscontrate;
3) dare il massimo impulso alla tempestiva realizzazione dei lavori relativi all'intervento stadio Ettore Giardiniero (lotto II), dei quali è prevista la conclusione in data 19 agosto 2026, prevenendo il rischio di inutilizzo della struttura nell'ambito dei Giochi o di utilizzo in assenza di accertate condizioni di sicurezza;
4) proseguire l'attività di monitoraggio e impulso di tutte le opere già avviate e non ancora concluse (in particolare: interventi a carico degli enti locali, PalaRicciardi, Impianto natatorio Torre d'Ayala e stadio Erasmo Iacovone - lotto I demolizioni e lotto II ricostruzione e ristrutturazione), assicurandone parimenti la definizione in tempo utile.

Con la richiamata deliberazione, il Commissario straordinario è stato invitato a riferire, nel termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla comunicazione della stessa, sulle eventuali misure autocorrettive adottate, di cui si dirà nel prosieguo.

In sede di programmazione delle attività per il 2026, sia il Collegio del controllo concomitante (con deliberazione n. 7/2026/CCC del 17 marzo 2026), sia la Sezione regionale di controllo per la Puglia (con deliberazione n. 21/2026/INPR del 29 gennaio 2026), hanno confermato le attività di controllo in relazione all'intervento "*Giochi del Mediterraneo 2026*".

II. Riscontro del Commissario straordinario

A seguito della citata deliberazione n. 69/25, il Commissario straordinario ha trasmesso una nota di riscontro in data 6 febbraio 2026, acquisita a protocollo CCC n. 111/2026, fornendo un riscontro in merito a ciascuna delle raccomandazioni ivi contenute e

indicando gli aggiornamenti concernenti le azioni correttive poste in essere e lo stato delle opere.

In particolare, la Struttura commissariale ha assicurato di monitorare l'andamento dei cantieri, al fine di prevenire e intercettare qualsivoglia circostanza che possa provocare rallentamenti all'esecuzione dei lavori e si è impegnato a realizzare, ove necessario, azioni di affiancamento tecnico-amministrativo ai RUP e ai Soggetti attuatori, nonché eventuali sostituzioni di questi ultimi, per garantire il rispetto delle scadenze.

Con specifico riferimento all'operatività per stralci funzionali (di cui alla raccomandazione n. 4 della deliberazione *de qua*), il Commissario straordinario ha evidenziato che, con l'ausilio delle strutture tecniche di direzione lavori, sono in fase di valutazione eventuali definizioni degli stessi stralci, da attuare nel caso di circostanze impreviste ed imprevedibili, per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, assicurando il completamento dei lavori dopo i Giochi.

Per quanto attiene la realizzazione dei lavori relativi alle opere a mare e al campo di regata del Centro nautico Torpediniere (di cui alla raccomandazione n. 2 della delibera n. 69/2025), il Commissario straordinario ha riferito quanto segue:

- con decreto dello stesso Commissario straordinario, n. 305 del 19/11/2025, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico – economica dell'opera, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e dell'art. 6 dell'allegato I.7 allo stesso decreto, dallo Studio Associato ST.AR.T., dell'importo complessivo pari a € 2.680.807,04;
- con decreto del medesimo Commissario straordinario, n. 323 del 05/12/2025, è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera, previa applicazione delle deroghe normative ex art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021, disposte con ordinanza commissariale n. 30 del 01/12/2025, al fine di assicurare la massima celerità nelle procedure, necessitandosi la consegna delle aree demaniali;
- con ulteriore decreto del Commissario straordinario, n. 324 del 05/12/2025, è stata indetta la procedura di gara "negoziata per affidamenti sottosoglia", ex art. 50, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 36/2023, da affidare con il criterio del minor prezzo;
- ad esito della procedura di gara, ancora con decreto del Commissario straordinario, n. 356 del 30/12/2025, è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori in favore del costituendo R.T.I. SUB TECHNICAL EDIL SERVICES S.R.L. (mandatario), P.IVA 03553880729 e GENERAL IMPRESA S.R.L. (mandante), p.iva 03858250719, offerente

un ribasso sui lavori, al netto degli oneri della sicurezza, pari all'11,77% , per un importo di € 1.689.399,48 in relazione ai lavori, comprensivi dei costi della manodopera, oltre ad € 62.093,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un importo contrattuale di € 1.751.492,52, IVA esclusa.

Al fine di dare concreto avvio ai lavori, peraltro, la Struttura commissariale sta provvedendo a concludere gli *iter* tecnico - amministrativi prodromici alla consegna delle opere quali:

- la consegna, da parte della Capitaneria di Porto, ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e dell'art. 36 del relativo Regolamento di esecuzione, dell'area demaniale marittima, costituita dalla porzione di specchio acqueo sottesa al campo di regata, nonché della fascia costiera destinata all'installazione dei punti di ancoraggio a terra dei cavi di delimitazione del campo di canottaggio;
- l'adozione di un atto di intesa tra il Commissario straordinario e la Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare (SVAM) autorizzato dal 3° Reparto Genio A.M. e prossimo alla sottoscrizione, contenente la disciplina dell'accesso, l'uso temporaneo delle opere edili e logistiche per le aree appartenenti al demanio pubblico dello Stato – Ramo Aeronautica Militare (comprendendo porzioni di territorio e immobili in uso alla SVAM di Taranto), nonché la previsione della consegna provvisoria delle predette aree.

Da ultimo, in merito alle interferenze dell'area del campo di gara con le concessioni demaniali marittime per attività di mitilicoltura (a seguito della definizione della fascia di rispetto perimetrale del campo di regata, individuata sulla base delle indicazioni del Comitato Organizzatore dei Giochi per esigenze logistiche, organizzative e televisive), la Struttura commissariale ha evidenziato che il comune di Taranto, quale soggetto titolare dei rapporti concessori, sta concludendo l'*iter* amministrativo con i concessionari, per definire le modalità di sgombero delle aree e la determinazione degli eventuali ristori per la ricollocazione delle attività interferenti, regolarmente assentite.

Ciò premesso, il Commissario ha concluso argomentando che, nelle more della piena disponibilità delle predette autorizzazioni, si sarebbe provveduto all'avvio dei lavori, anche parziali, entro e non oltre il mese di febbraio, con previsione di completamento degli stessi entro luglio 2026, in tempo utile per lo svolgimento delle competizioni sportive dei Giochi del Mediterraneo.

III. Nuova attività istruttoria

In data 29 gennaio 2026, il Collegio del controllo concomitante, di concerto con la Sezione regionale di controllo per la Puglia, aveva trasmesso una nota istruttoria (prot. CCC n. 75/26) al Commissario straordinario, riferendo di voler procedere, in data 12 febbraio 2026, ad un sopralluogo nei cantieri delle opere commissariate.

Con nota prot. CCC n. 125 del 12 febbraio 2026, il Commissario straordinario ha riscontrato la predetta nota, allegando i cronoprogrammi operativi dei lavori aggiornati, relativamente agli interventi oggetto di sopralluogo: stadio Erasmo Iacovone, Centro Sportivo Magna Grecia, Complesso Polifunzionale Amatori Ricciardi (Palaricciardi), Impianto natatorio Torre D'Ayala (stadio del nuoto), Centro nautico Torpediniere e stadio Ettore Giardiniero. Unitamente ai suddetti allegati, la Struttura commissariale ha trasmesso l'elenco dei nominativi dei RUP di ciascun intervento.

IV. Sopralluogo

Come precedentemente evidenziato, in data 12 febbraio 2026 si è tenuto il sopralluogo sui cantieri delle opere commissariate, che è stato preceduto da un incontro, svoltosi presso la sede della Struttura commissariale, tra i magistrati istruttori, i RUP dei singoli interventi e i membri della Struttura commissariale stessa. Di seguito si descrive lo stato di avanzamento dei lavori di ogni singolo intervento.

IV.I Stato di avanzamento delle attività di cantiere dello stadio Iacovone

Relativamente alle opere di recupero dello stadio Iacovone, la Struttura commissariale ha riferito che, allo stato attuale, il Lotto I (relativo alle demolizioni) è stato completato; successivamente al collaudo, in corso d'opera, si prevede sia rilasciato un certificato di regolare esecuzione, nelle more del collaudo amministrativo. La fine dei lavori è prevista per il mese di giugno 2026.

Con riferimento al Lotto II, è stato riferito dell'avvenuta redazione di una perizia di variante tecnica e suppletiva per migliorare l'offerta tecnologica, su richiesta della stazione appaltante. Il progetto esecutivo e la perizia di variante sono stati trasmessi alla Prefettura, atteso che a seguito dei lavori sarà modificata la capienza dello stadio (con sottoposizione al vaglio della commissione Provinciale del Pubblico spettacolo, ai fini dell'agibilità dello stadio, in quanto la capienza raggiungerà i 21.000 spettatori).

Il Commissario straordinario ha precisato che vi sono stati alcuni risparmi nei costi di funzionamento della Struttura commissariale ed altri risparmi provenienti dai ribassi d'asta; con tali risorse è previsto il finanziamento delle opere di contesto degli impianti. Le stesse saranno utilizzate nel rispetto del vincolo di destinazione già richiamato da questo Collegio, integrato dalla Sezione di controllo per la Puglia, al fine di realizzare le seguenti opere di contesto:

1) uniformare l'impianto elettrico e la diffusione sonora dello stadio Iacovone, predisporre un maxi schermo e realizzare una variante suppletiva per telecamere di videosorveglianza; sul punto, la Struttura commissariale si è interfacciata con la Prefettura di Taranto e con la Digos, al fine di utilizzare tale strumentazione per la sorveglianza delle curve da remoto, consentendo l'identificazione tramite telecamera, nell'ipotesi di disordini in curva; con le predette risorse si realizzeranno poi ulteriori servizi extra, tra cui i parcheggi, come richiesto dalla Questura di Taranto;
2) costruire un nuovo parcheggio, sistemare due parcheggi già esistenti e ristrutturare l'area di accesso alla tribuna ovest dello stadio Iacovone.

Inoltre, in sede di audizione presso la Struttura commissariale, è stato comunicato che ulteriori interventi di contesto saranno finanziati con le risorse (in sede di riscontro specificate in misura pari a 6 milioni di euro) che si renderanno disponibili a seguito dei collaudi, mentre con le risorse disponibili dai ribassi ottenuti in sede di gara d'appalto è previsto il finanziamento del terzo *masterplan* contenente le opere di contesto, concernenti la viabilità e la ristrutturazione della facciata del palazzo di città di Taranto, unitamente alla climatizzazione delle strutture dove verranno ospitati i volontari, i giudici di gara, gli arbitri, il personale di staff e gli autisti. In merito a tali opere, la Struttura ha comunicato che, in data 11 febbraio 2026, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri il predetto *masterplan*, la cui approvazione è prevista per il mese di marzo. A seguito della citata approvazione, verranno pubblicate le gare d'appalto per l'aggiudicazione delle opere stesse.

IV.II Stato di avanzamento delle attività di cantiere del Centro Polifunzionale Amatori Ricciardi (Palaricciardi)

L'intervento è finalizzato allo svolgimento delle attività di riscaldamento e atletica *indoor,* nelle adiacenze della pista di atletica *outdoor* (pista Ventura) e scherma.

Come richiamato nella deliberazione n. 69/2025/CCC, l'intervento è diviso in tre *step* progettuali. Il primo *step* consiste in demolizioni, scavi e opere di fondazione, il secondo *step*

concerne la progettazione architettonica, strutturale e impiantistica, mentre il terzo *step* consiste nella redazione degli elaborati di dettaglio ed estimativi.

I lavori hanno avuto inizio il 24 aprile 2025 e la fine è stimata nel mese di maggio 2026 (come previsto nell'allegato al decreto interministeriale del 16.04.2024), attesa la durata prevista pari a 378 giorni.

In sede di sopralluogo è stato comunicato che la fine dei lavori registra un leggero ritardo, pari a 30 giorni. In particolare, sono stati riscontrati dei ritardi nel montaggio delle strutture di acciaio, atteso che, secondo quanto dichiarato, il materiale relativo alla fornitura non è pervenuto nei tempi previsti; inoltre, il cantiere è rallentato dalle costanti piogge.

I lavori proseguono anche durante la notte e, in ottica acceleratoria, il montaggio delle capriate sta avvenendo in concomitanza con il montaggio della copertura.

Durante il sopralluogo il RUP ha fatto presente che il collaudo è svolto in corso d'opera e che sono state respinte le riserve avanzate, perché infondate; inoltre, è stato costituito il Collegio consultivo tecnico (d'ora in avanti CCT) che, alla data del sopralluogo, doveva ancora insediarsi.

Inoltre, è stato rilevato che non sono previste opere di contesto legate a questo intervento.

IV.III Stato di avanzamento delle attività di cantiere dello stadio del Nuoto, denominato "Impianto natatorio Torre d'Ayala"

Tale intervento è articolato in tre *step* progettuali: il primo *step* progettuale è relativo agli scavi e alle fondazioni, mentre il secondo ed il terzo *step* progettuale sono stati accorpati.

I lavori del primo *step* hanno avuto inizio il 6 marzo 2025 e il termine di ultimazione è stato previsto per il 28 giugno 2026. Con riferimento agli altri due *step* accorpati, dal cronoprogramma trasmesso con la nota del 12.2.2026, è emerso che l'approvazione del progetto esecutivo è avvenuta in data 10 dicembre 2025, mentre il termine di ultimazione delle lavorazioni più complesse ivi incluse è previsto per la fine del mese di giugno 2026.

In sede di sopralluogo, il RUP ha riferito che è stato realizzato il 50% dell'intervento; la fine dei lavori subirà uno slittamento di 15 giorni rispetto al cronoprogramma, per lo svolgimento delle attività di rifinitura e di collaudo finale. Anche in questo caso è previsto il collaudo in corso d'opera, unitamente al verbale di presa in consegna, che consentirà l'utilizzo della struttura per i Giochi. La Commissione comunale di pubblico spettacolo anticiperà gli adempimenti di propria competenza, attesa la capienza di 1500 persone.

Sono state realizzate le due piscine (vasche), mentre i lavori per gli impianti idrici ed elettrici sono in corso. Per quanto concerne l'eventuale imprevisto da gestire, lo stesso è rappresentato dalle condizioni metereologiche; a titolo esemplificativo, è stato riferito dell'impossibilità di procedere al varo delle travi presenti in cantiere poiché, tenuto conto delle dimensioni delle stesse, tale operazione è risultata incompatibile con il forte vento presente nei giorni in cui era programmata.

IV.IV Stato di avanzamento delle attività di cantiere del Centro nautico Torpediniere

Come è noto, l'intervento consta della realizzazione del centro nautico presso la Banchina Torpediniere (opera principale) e delle opere a mare (pari a € 2,5 milioni, non previste nel *masterplan*).

In occasione del sopralluogo, con riferimento all'opera principale, il RUP ha riferito che l'avanzamento dei lavori si attestava intorno al 15% circa e che entro la fine del mese di febbraio avrebbe potuto raggiungere il 30% circa, attesi i lavori in corso in varie parti del cantiere (per un'area pari a 25000 m^2). È stato altresì riferito che le condizioni meteo non hanno rallentato i lavori, considerato che è stato possibile operare all'interno dell'area dove è presente un bene vincolato, al cui restauro si sta procedendo. La fine dei lavori è prevista in data anteriore al 1° luglio 2026, dunque è in linea con quanto previsto dai cronoprogrammi allegati ai *masterplan*.

Con riferimento alle opere a mare, durante l'incontro presso la Struttura commissariale è stato riferito che l'intervento, cantierizzato in data 11 febbraio 2026, è in linea con il cronoprogramma; infatti, il termine dei lavori è previsto orientativamente per il 10 luglio p.v., atteso che trattasi di forniture da assemblare.

Sul punto è stato precisato che la Struttura commissariale ha bandito una gara specifica al massimo ribasso, invitando imprese specializzate nelle opere a mare; infatti, la società aggiudicatrice è fornita di tutte le specifiche attrezzature e del personale (sommozzatori, ecc.) e sta seguendo la realizzazione del progetto, effettuando le verifiche in fase progettuale unitamente ai fornitori, con una accelerazione dei tempi della messa in opera.

IV.V Stato di avanzamento delle attività di cantiere del Centro sportivo Magna Grecia

I lavori nel Centro sportivo Magna Grecia, che prevedono la realizzazione di otto campi da tennis, hanno avuto inizio a giugno 2025, come evidenziato nella precedente deliberazione.

Durante il sopralluogo il RUP ha specificato che la Struttura commissariale ha recuperato tempo nelle fasi amministrative per l'affidamento dei lavori; tuttavia, questi ultimi sono rallentati dalle piogge e ciò ha una notevole incidenza sulle tempistiche di realizzazione. Infatti, i lavori si sarebbero dovuti concludere il 17 marzo 2026 – ampiamente prima dei Giochi; il RUP ha anche riferito che sta lavorando ad una perizia di variante, per implementare l'opera con ulteriori interventi, funzionali al centro sportivo. In proposito, ha precisato che tali interventi riguardano la sistemazione delle cinture perimetrali, la creazione di un'area ludico-ricreativa all'ingresso, la realizzazione della tribuna centrale (che costituisce anche un lascito per il Centro sportivo dopo i Giochi) e, infine, la realizzazione dei bagni. Gli stessi non erano stati inseriti nel progetto previsto per il bando di gara, a causa di limitazioni economiche. È stato altresì evidenziato che tali varianti incidono sulle tempistiche; dunque, i lavori verranno ultimati nella prima metà di maggio, a differenza di quanto indicato dal cronoprogramma aggiornato trasmesso dalla Struttura commissariale in data 12.02.2026 (che prevedeva il termine ad aprile 2026).

Inoltre, il RUP ha precisato che la Struttura commissariale sta organizzando con il Comitato un *test -event* dell'opera prima dell'inizio dei Giochi.

IV.VI Stato di avanzamento delle attività di cantiere dello stadio Ettore Giardiniero

L' intervento è distinto in due lotti.

Relativamente al Lotto I, nella deliberazione n. 69/2025/CCC è stato evidenziato che "*i lavori di manutenzione delle gradinate delle tribune e delle curve, di rifacimento dei servizi igienici, nonché di riqualificazione del terreno di gioco, … sono iniziati ad agosto 2025, per addivenire alla conclusione entro aprile 2026*".

In merito al Lotto II, consistente nella realizzazione della copertura dello stadio in questione, è stato presentato un ricorso avverso l'aggiudicazione della gara d'appalto da parte dell'impresa seconda classificata, avente ad oggetto la richiesta di annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione di aggiudicazione dell'appalto. È stato inoltre richiesto con motivi aggiunti l'annullamento del decreto n. 104, in data 26 maggio 2025, del Commissario straordinario. In sede cautelare il ricorso era stato rigettato. I lavori hanno avuto inizio nel mese di settembre 2025, in luogo del mese di giugno 2025, come era previsto dal secondo *masterplan*.

Durante l'incontro presso la Struttura commissariale, il direttore dei lavori dell'opera in esame ha evidenziato che in entrambi i lotti sono presenti interferenze, derivanti dalla concomitanza dei lavori con il campionato. Da ciò è conseguito, in un primo momento,

l'aggiornamento dei cronoprogrammi, trasmessi dalla Struttura commissariale con la già citata nota del 12.02.2026, per la presenza di attività da effettuarsi quando l'A.S. Lecce avrebbe giocato in trasferta; tale effettuazione non è stata possibile, tuttavia, perché tutti gli impianti automatici (ad es. il VAR, per l'accertamento del fuorigioco) richiedono una taratura onerosa, ogniqualvolta vengano scollegati. Pertanto, i cronoprogrammi sono stati ulteriormente aggiornati, individuando la pausa di campionato, prevista per il mese di marzo 2026, quale finestra temporale per procedere.

Con riferimento al Lotto I, l'intervento ha registrato ritardi, in considerazione della possibilità di spostare il campo da gioco solo al termine del campionato. Inoltre, al fine di garantire l'attecchimento del manto erboso, i lavori del predetto Lotto I perdureranno fino ai primi giorni del mese di agosto 2026, a differenza di quanto previsto dal cronoprogramma. Infatti, l'impresa aggiudicataria avrebbe dovuto procedere allo spostamento del campo prima dell'inizio del campionato, ma ciò non è stato possibile a causa del ricorso al TAR proposto contro la stessa e pendente nel momento in cui era previsto tale intervento. Anche la demolizione della copertura della tribuna era stata programmata prima del mese di marzo ma, a causa del campionato e delle prescrizioni della Lega calcio, è slittata al citato mese.

Per il Lotto II, sussisteva l'ipotesi di poter demolire la struttura esistente con delle tempistiche diverse da quelle imposte dalla Lega Serie A, perché sotto alla tribuna ci sono le istallazioni menzionate. Inoltre, il direttore dei lavori ha chiarito che sussistono delle interferenze, perché l'impiantistica è gestita da "Infront", che è una ditta di supporto alla società sportiva Lecce, la quale ha delle modalità di intervento blindate.

Nel programma dei lavori era prevista l'istallazione della nuova copertura durante la pausa di campionato, ma ciò non sarà possibile. Pertanto, è stato stabilito che si proceda dapprima alla demolizione della copertura esistente e, successivamente, in concomitanza con il campionato, alle opere propedeutiche e funzionali, situate all'esterno dello stadio. Al sollevamento delle funi e alla posa delle membrane si procederà alla fine del prossimo mese di maggio (a fine campionato).

Peraltro, è stato chiarito che i fornitori delle membrane agiscono in regime di esclusiva, con tempi dilatati. Il fornitore attuale, in particolare, assicurerebbe il montaggio della membrana sulle tribune est ed ovest per l'inizio dei Giochi, ma la copertura delle curve non sarebbe garantita (mancherebbe la membrana). Per risolvere il problema, il fornitore si è associato con un altro, per tentare di ultimare il lavoro di copertura prima dei Giochi.

Il problema principale ha riguardato la fornitura delle funi: generalmente il fornitore di queste ultime predilige lavorare con un determinato fornitore di membrane, perché il taglio è collaudato.

La Struttura commissariale ha riferito che sta cercando di accelerare l'intervento: la fine dei lavori è programmata per il 19 agosto 2026. Il direttore dei lavori ha inoltre precisato che le gare sono previste per il 23/25/27 agosto.

Su sollecitazione dei magistrati istruttori, il direttore ha affermato che tali lavorazioni non comportano criticità, perché il numero degli spettatori della tribuna ovest si è ridotto. Infatti, l'Unione sportiva Lecce ha chiesto per la stessa tribuna ovest di aumentare l'interspazio tra i seggiolini, per cui sono stati persi circa 300 posti.

Con riferimento all'impiantistica, è stato riferito che sarà oggetto di intervento; in particolare, l'anello centrale includerà l'illuminazione, mentre i maxischermi saranno ancorati alla struttura di copertura delle curve. Smontando la copertura, si smonterebbe anche l'illuminazione esistente sulla copertura stessa; è stato poi previsto di garantire il rispetto dei limiti molto alti di *lux* (per la precisione 1600), dovuti all'adeguamento dello stadio ai requisiti richiesti dalla Serie A.

L'illuminazione deve essere immediatamente ripristinata (per il 1° aprile), perché c'è il campionato di calcio. Provvisoriamente, le luci che sono orientate dalla copertura alla zona panchine, sono supportate da paletti. Il tecnico ha effettuato delle verifiche in proposito, che la Struttura commissariale ha trasmesso all'Unione sportiva Lecce la quale, a sua volta, deve inoltrarla alla Lega per il *placet*. È prevista una visita *in loco* da parte della stessa Lega (3/4 aprile p.v.), utile a verificare anche l'impianto dei *lux* prima della partita, che si svolgerà senza la copertura e con i fari supportati da paletti; quando la stessa sarà ripristinata, questo sistema di illuminazione provvisorio verrà smontato.

In sede di sopralluogo, sono stati chiesti chiarimenti in merito all'illuminazione dello stadio in caso di eventuale assenza della copertura sulle curve sud e nord.

È stato risposto che l'illuminazione vi sarebbe comunque, seguendo l'anello interno, a prescindere dalla copertura.

Relativamente ai lavori concernenti quest'ultima, i magistrati hanno chiesto espressamente, più in generale, quali implicazioni avrebbe l'assenza della stessa, sullo svolgimento delle manifestazioni svolte nello stadio.

È stato risposto che, in tali ipotesi, non vi sarebbe alcun impatto sullo svolgimento dei Giochi, ribadendo che l'illuminazione sarebbe comunque garantita, essendo posizionata

sull'anello interno; ove piovesse, tuttavia, gli spettatori si bagnerebbero, come accade anche ora. È stata posizionata, infine, una passerella intorno all'anello, che assicura l'illuminazione dello stadio.

IV.VII Opere non commissariate

Nel corso dell'incontro tenutosi presso la Struttura commissariale è stato affrontato anche il tema delle opere i cui soggetti attuatori sono i singoli comuni.

In proposito, è stato specificato che si registrano dei ritardi (pari ad un mese), con riferimento agli interventi intestati al comune di Brindisi. L'amministrazione ha effettuato un sopralluogo, dato il ritardo, dando indicazioni al RUP, al dirigente e al Vicesindaco, soprattutto con riferimento allo stadio, atteso che i lavori al palazzetto rispettavano il cronoprogramma.

È stata chiesta una perizia per omologare anche il campo B (che è quello per il riscaldamento e dove giocano le squadre minori).

È stato verificato che tutti gli ordini legati alla copertura in acciaio e alla sostituzione delle gradinate fossero partiti; sono state verificate anche le tempistiche con i produttori e l'amministrazione ritiene che dovrebbero essere in linea con il cronoprogramma: il termine è previsto per l'inizio del mese di luglio.

È stato ancora evidenziato che non ci sono criticità tali da richiedere un intervento della Struttura commissariale in sostituzione dei singoli comuni. In proposito, è stato citato quale esempio l'intervento relativo al comune di Crispiano, in cui è stata terminata la copertura dello stadio e si sta ultimando l'intervento per il tiro al piattello, con gli allacciamenti elettrici ed idrici. È stato *poi* riferito che i comuni di Martina Franca e Fasano hanno terminato le opere a loro intestate.

Come evidenziato nella precedente deliberazione, il comune di Laterza ha subito un definanziamento parziale, in relazione a un procedimento espropriativo non iniziato per la pista ciclabile, di collegamento tra il palazzetto e il campo di allenamento. Non vi era certezza dei tempi di realizzazione di tale opera di contesto e quindi sono state "lasciate" le somme necessarie per ultimare il palazzetto. Il comune ha bandito la gara e sta in tal modo procedendo. Pertanto, è stato confermato che su questo comune insistono due opere: il rifacimento del manto di atletica e il palazzetto.

V. Esiti attività istruttoria e controdeduzioni del Commissario straordinario

Gli esiti dell'attività istruttoria, contenuti nella relazione di deferimento prot. CCC n. 244 del 18 marzo 2025, sono stati trasmessi al Commissario straordinario con nota prot. CCC n. 249 in pari data. Quest'ultimo ha riscontrato con nota prot. CCC n. 294 del 27 marzo 2026. Dal riscontro pervenuto, con particolare riferimento agli slittamenti dei termini di conclusione evidenziati nella relazione di deferimento, è emerso che i ritardi registrati (Palaricciardi, Centro sportivo Magna Grecia, Centro nautico Torpediniere) derivano da fattori fisiologici, legati ad approvvigionamenti del materiale, alle condizioni meteo e alle modifiche migliorative introdotte in corso d'opera, al fine di rendere fruibili le strutture anche dopo la conclusione dei Giochi. Tali ritardi non possono compromettere, ad avviso della Struttura commissariale, la disponibilità delle strutture per i Giochi, ad eccezione dello stadio Ettore Giardiniero di Lecce, che presenta maggiori criticità.

Inoltre, la Struttura commissariale ha riferito in merito alle interferenze sugli impianti riscontrate in sede di sopralluogo, evidenziando che per l'opera "Centro nautico Torpediniere" sono state superate le criticità ed è stato dato avvio ai lavori, mentre per il "Campo di regata – opere a mare" è in fase di conclusione l'*iter* amministrativo, di competenza del comune di Taranto, per lo sgombero e per i ristori agli aventi titolo, in relazione alla ricollocazione delle attività di mitilicoltura interferenti con il tracciato di gara.

Per lo stadio Ettore Giardiniero di Lecce, è stato sottolineato che le interferenze derivano dalla necessità di garantire l'utilizzo dell'impianto all'Unione sportiva e al pubblico; inoltre, come emerso in sede di sopralluogo e nella relazione istruttoria, la Struttura ha ribadito che, per le opere di realizzazione della nuova copertura dello stadio (lotto 2), è risultata incidente la sopravvenuta prescrizione della Lega calcio, il cui rispetto ha determinato lo slittamento della demolizione della vecchia copertura della tribuna ovest al mese di marzo 2026. La Struttura commissariale ha garantito il costante monitoraggio di ogni fattore che possa provocare rallentamenti all'esecuzione dei lavori, nonché la valutazione, di concerto con la Direzione dei lavori, di eventuali stralci funzionali, come già evidenziato nel riscontro alla raccomandazione n. 3 della deliberazione di questo Collegio in composizione integrata n. 69/2025, richiamando la raccomandazione n. 4 della precedente deliberazione n. 20/2025.

Con riferimento al citato terzo *masterplan*, la Struttura commissariale ha confermato di aver trasmesso la relativa proposta in data 11 febbraio 2026. Tale proposta prevede riduzioni di finanziamento per alcune opere già ricomprese nei precedenti *masterplan*, grazie alle economie da ribassi di gara. Queste risorse, che ammontano a circa € 6 milioni, consentono

di finanziare interventi necessari all'accoglienza e alla piena funzionalità dei luoghi individuati per l'ospitalità, oltre ad opere di riqualificazione di strutture simbolo della città di Taranto e ad adeguamenti del sistema viario urbano, interessato da diverse competizioni. Sono altresì previsti incrementi di finanziamento per lo stadio Iacovone di Taranto, al fine di realizzare i parcheggi annessi allo stesso e per lo Skate Park di Taranto, al fine di realizzare la pista di pattinaggio necessaria al "pattinaggio in linea".

Tra le controdeduzioni trasmesse, la Struttura commissariale ha incluso delucidazioni circa la variante in corso d'opera relativa allo stadio Iacovone, che è in fase di approvazione. Inoltre, ha chiarito che per il Lotto I è stato emesso il certificato di regolare esecuzione.

Per quanto attiene alla variante del Centro Sportivo Magna Grecia, la Struttura stessa ha poi confermato l'approvazione della perizia di variante per lavori supplementari (art. 120, co. 1, lett. B, del d.lgs. n. 36/2023), a cui si era fatto riferimento in sede di sopralluogo. La stessa ha lo scopo di implementare l'opera con ulteriori interventi, funzionali al centro sportivo e finanziati dalle somme rinvenienti dal ribasso d'asta. La Struttura ha ancora precisato che tali interventi non erano stati inseriti nel progetto posto a base di gara, a causa di limitazioni economiche e che riguardano la sostituzione della recinzione perimetrale, la creazione di un'area ludico-ricreativa all'ingresso e la realizzazione dei bagni per la tribuna centrale, in luogo del noleggio per l'evento.

Per quanto attiene ai CCT, la Struttura commissariale ha evidenziato che è stato costituito ed è operante quello relativo allo stadio Iacovone.

Per le altre opere ove è previsto il CCT (Impianto natatorio Torre d'Ayala, Palaricciardi, Torpediniere, stadio del Lecce - lotto 1 e 2), la citata Struttura ha provveduto alla designazione dei componenti di parte. In tutti i predetti casi, tuttavia, la stessa ha comunicato che, nell'ambito delle riunioni svolte tra i componenti del CCT, non è stato raggiunto un accordo sulla designazione del relativo Presidente, impedendo di fatto l'insediamento dell'organo. Pertanto, quale misura correttiva, il Commissario straordinario ha attivato per ogni opera la procedura sostitutiva prevista dall'allegato V.2 del d.lgs. 36/2023, chiedendo alla Regione Puglia, Amministrazione competente in relazione all'interesse dell'opera, di voler provvedere alla nomina del Presidente del CCT, effettuata dal Presidente della Regione medesima, per l'intervento di ristrutturazione dello stadio di Lecce (Lotto 1); relativamente a tale lotto, si è già tenuta la prima seduta del CCT.

Il Presidente della Regione Puglia ha altresì provveduto alla nomina del Presidente del CCT per il Palaricciardi.

VI. Ulteriore attività istruttoria espletata

Con nota prot. n. 231 del 12 marzo 2026, è stato chiesto al Commissario straordinario, in qualità di Presidente del Comitato organizzatore della XX ed. GM TA2026, di riferire circa le valutazioni effettuate in ordine ai profili di sicurezza, nonché ai possibili effetti che il recente mutamento dello scenario geopolitico internazionale e il conflitto in corso in Medio Oriente avrebbero potuto determinare sullo svolgimento dei Giochi, per cui è prevista anche la partecipazione di atleti provenienti dalle aree interessate dal conflitto.

Con nota di riscontro prot. CCC n. 242 del 17 marzo 2026, il Commissario straordinario ha riferito di essere in costante interlocuzione con i rappresentanti del Governo italiano competenti per l'organizzazione dei Giochi, con i rappresentanti dei Dicasteri competenti in materia di sicurezza e con il Comitato internazionale dei Giochi del Mediterraneo, affinché ogni utile ed opportuna iniziativa possa essere tempestivamente assunta in piena condivisione. Il Commissario ha altresì garantito di provvedere a fornire aggiornamenti in merito alle valutazioni condivise, anche alla luce del continuo evolversi dello scenario esterno e alle conseguenti determinazioni assunte per assicurare l'organizzazione dell'evento, nel pieno rispetto degli standard di sicurezza internazionali.

Sul punto il Collegio si riserva di pronunciarsi con separata deliberazione, la quale verterà in ordine agli adempimenti che il Comitato dovrà porre in essere, in esito alle raccomandazioni di cui alla deliberazione n. 79/CCC/2025.

VII. Conclusioni

A seguito dell'attività istruttoria espletata, dall'esame della nota di riscontro, del sopralluogo effettuato e delle controdeduzioni alla relazione sull'attività istruttoria pervenute dalla Struttura commissariale, il Collegio rileva quanto segue.

In merito allo stato di avanzamento dello stadio Iacovone, i lavori relativi al lotto I "demolizioni" si sono conclusi ed è stato emesso il certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento al lotto II, l'intervento è al nono stato di avanzamento dei lavori. La fine dei lavori è prevista per il mese di giugno 2026. Allo stato attuale, per l'impianto in questione è stata redatta una perizia di variante, in fase di approvazione ed è stato istituito il CCT. Tale intervento, inoltre, è previsto quale destinatario di un incremento di finanziamento (con risorse che saranno stanziate a seguito dell'approvazione del nuovo *masterplan)*, al fine di realizzare i parcheggi annessi allo stadio.

In merito al Palaricciardi, la fine dei lavori è prevista per giugno 2026. L'ultimazione entro tale data era già prevista nel secondo *masterplan* dell'8.08.2024, con le relative operazioni di collaudo, da concludersi entro il mese di luglio 2026. Il Collegio, inoltre, rileva la costituzione del correlato CCT, della nomina dei suoi componenti, nonché del relativo Presidente.

Anche con riferimento all'impianto natatorio Torre d'Ayala, il Collegio rileva la nomina dei componenti del Collegio tecnico. Tale impianto registra un ritardo nella conclusione dei lavori pari a 15 giorni, rispetto al cronoprogramma, per lo svolgimento delle attività di rifinitura e del collaudo finale.

Per quanto concerne l'avanzamento delle attività di cantiere del Centro nautico Torpediniere, il Collegio riscontra l'intervenuto avvio dei lavori, anche con riferimento alle opere a mare, con un avanzamento rispetto al precedente referto. Tuttavia, sebbene l'intervento prosegua secondo cronoprogramma e l'impresa aggiudicataria ritenga di poter terminare in anticipo i lavori, è in fase di definizione l'*iter* amministrativo, di competenza del comune di Taranto, per lo sgombero delle aree ove si svolge l'attività di mitilicoltura, interferente con il cantiere per la realizzazione delle opere a mare.

Con particolare riguardo allo stato di avanzamento del centro sportivo Magna Grecia, il Collegio rileva l'intervenuta approvazione della perizia di variante e lo slittamento dei tempi di realizzazione, dovuto all'implementazione dell'opera con ulteriori interventi.

In merito alle attività di cantiere dello stadio Ettore Giardiniero, il Collegio riscontra alcune interferenze e criticità richiamate in parte motiva, nonché la nomina dei membri del CCT. Tuttavia, con esclusivo riferimento al Lotto II, si ribadisce quanto già indicato nella deliberazione n. 69/2025/CCC, evidenziando che la fine dei lavori, programmata per il 19 agosto 2026, è prevista a ridosso dell'inizio dei Giochi e ciò potrebbe comportare criticità, con conseguenti gravi rischi per l'utilizzo dell'impianto nell'ambito della manifestazione sportiva.

Con riferimento all'approvazione del nuovo *masterplan*, in sede istruttoria non sono emersi elementi di novità rispetto all'approvazione dello stesso con DPCM.

Sul punto si rileva che gli interventi oggetto del *masterplan,* i quali comportano modifiche progettuali, potrebbero non realizzarsi entro la data di avvio dei Giochi, tenendo conto dell'approssimarsi della stessa.

Con riguardo alle opere a carico degli enti locali, allo stato non si registrano rilevanti criticità.

Il Collegio monitorerà gli effetti che il mutamento del contesto geopolitico internazionale dovuto al conflitto in corso esplicherà sull'organizzazione dei Giochi.

****

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, in composizione integrata con la Sezione di controllo per la Puglia, all'esito dell'istruttoria sinora condotta in merito all'intervento "Giochi del Mediterraneo Taranto 2026":

ACCERTA

- lo stato di attuazione degli interventi, come indicato in motivazione;
- le criticità evidenziate nella parte motiva;

RACCOMANDA

al Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 di:

1. continuare a dare il massimo impulso, anche in considerazione della possibilità del verificarsi di imprevisti e dell'approssimarsi della data di avvio dei Giochi, alla tempestiva realizzazione delle opere, assicurando altresì il rispetto di tutte le fasi procedimentali;
2. monitorare l'*iter* amministrativo per lo sgombero delle aree di cantiere, in relazione alla realizzazione delle opere a mare del centro nautico Torpediniere;
3. attivarsi per il compimento di tutte le opere di implementazione del centro sportivo Magna Grecia, nei termini indicati in parte motiva;
4. continuare ad adoperarsi ai fini dell'adozione, conformemente alle previsioni normative e contrattuali, di tutte le misure utili alla risoluzione di eventuali imprevisti o ritardi, nel rispetto del termine finale di realizzazione delle opere, a garanzia del regolare avvio e svolgimento dei Giochi;
5. adoperarsi ai fini della rapida adozione del nuovo *masterplan*, relativo alle modifiche progettuali per le nuove opere di contesto di cui in parte motiva, assicurando che le

stesse siano realizzate nei termini di avvio dei Giochi e che rispettino il vincolo di destinazione delle risorse finanziarie disponibili;

6. valutare che le varianti in corso d'opera e/o le eventuali modifiche contrattuali siano esclusivamente quelle funzionali all'avvio e allo svolgimento dei Giochi, nei tempi previsti dai cronoprogrammi, nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, del vincolo di destinazione delle risorse finanziarie disponibili;
7. proseguire l'attività di monitoraggio e impulso delle seguenti opere già avviate, assicurandone parimenti la definizione in tempo utile: interventi a carico degli enti locali, PalaRicciardi, Impianto natatorio Torre d'Ayala e stadio Erasmo Iacovone (lotto II ricostruzione e ristrutturazione);
8. dare il massimo impulso alla tempestiva realizzazione dei lavori relativi all'intervento stadio Ettore Giardiniero (lotto II), dei quali è prevista la conclusione in data 19 agosto 2026, prevenendo il rischio di inutilizzo della struttura nell'ambito dei Giochi o di utilizzo in assenza di accertate condizioni di sicurezza, per quanto detto in parte motiva;

DISPONE

che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio:

- al Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026;
- alle Commissioni parlamentari competenti;
- alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026.

Il Commissario straordinario è invitato a riferire, nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione della presente deliberazione, sulle eventuali misure autocorrettive adottate.

Il Collegio si riserva, infine, di proseguire la verifica della compiuta attuazione delle misure correttive conseguenti alle raccomandazioni formulate nelle deliberazioni precedentemente adottate e di continuare a monitorare lo stato di avanzamento dell'intervento.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 33/2013.

Così deciso nella camera di consiglio del 31 marzo 2026.

I Magistrati istruttori

Per il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione

Daniela D'Amaro

f.to digitalmente

I Presidenti

Maria Teresa Polverino

f.to digitalmente

Per la Sezione regionale di controllo per la Puglia

Antonio Arnò

f.to digitalmente

Cinzia Barisano

f.to digitalmente

Depositata in segretaria in data 02 aprile 2026

La Funzionaria preposta

Dott.sa Santoprete Luigina